



# COMUNE DI BUSSETO

*Provincia di Parma*

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**ORIGINALE**

**N° 23 del 28/06/2010**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELL'ADESIONE ALL'AUMENTO DI CAPITALE DI LEPIDA SPA E SOTTOSCRIZIONE DI N. 1 AZIONE- VARIAZIONE AL BILANCIO PROVVEDIMENTO N. 4**

L'anno **duemiladieci**, il giorno **ventotto** del mese di **giugno** alle ore **21:00**, nella **Sala Consiliare del Palazzo Comunale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, vennero convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello iniziale risultano:

1	LAURINI LUCA	Presente	10	CARRAGLIA ENZO	Presente
2	PUDDU PIER PAOLO	Presente	11	CATELLI GIAN LUCA	Presente
3	TESTA GILBERTO	Presente	12	LAVEZZINI ENRICA	Assente
4	GAMBAZZA MARIA GIOVANNA	Assente	13	BOTTAZZI ILARIA	Presente
5	TALIGNANI CARLA	Presente	14	PISARONI DANIELE	Presente
6	GENUA FABRIZIO	Assente	15	MICHELAZZI LAMBERTO	Assente
7	FRATTI SALIMA	Presente	16	LEONI GIANARTURO	Presente
8	PASSERA MAURIZIO	Presente	17	DONATI GIUSEPPE	Assente
9	CONCARI LUCA	Presente			

Totale Presenti: n. 12

Totale Assenti: n. 5

Partecipa all'adunanza Il Segretario Comunale, Dott.ssa Laura Ravecchi, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Il Sindaco Dott.Luca Laurini assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

<b>OGGETTO:</b>	<b>APPROVAZIONE DELL'ADESIONE ALL'AUMENTO DI CAPITALE DI LEPIDA SPA E SOTTOSCRIZIONE DI N. 1 AZIONE- VARIAZIONE AL BILANCIO PROVVEDIMENTO N. 4</b>
-----------------	--

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### VISTA:

- la legge regionale 24 maggio 2004, n. 11, "Sviluppo regionale della società dell'informazione", e successive modificazioni;

### PREMESSO che:

- attraverso la L.R. 11/2004 la Regione Emilia Romagna persegue la finalità di assicurare a cittadini, imprese ed enti, condizioni di sviluppo delle loro attività e relazioni, promuovendo le potenzialità delle ICT nella prestazione di servizi e nell'accessibilità e scambio di dati;
- più precisamente la L.R. 11/2004 intende:
  - favorire il collegamento tra i livelli di governo nazionale e comunitario, le altre Regioni ed il sistema delle autonomie, promuovere il coordinamento delle iniziative e la realizzazione in ambito regionale dei progetti nazionali e sopranazionali, assicurare standard di qualità e adeguate modalità di monitoraggio per l'accessibilità e il trattamento dei dati necessari ad alimentare i servizi statistici ed informativi;
  - curare la progettazione, l'organizzazione e lo sviluppo di sistemi informativi, anche attraverso la collaborazione con le altre pubbliche amministrazioni, per l'utilizzo integrato delle basi di dati esistenti, e per la raccolta ed il trattamento delle informazioni, per lo sviluppo integrato dei servizi;
  - realizzare adeguate sinergie nell'utilizzo delle potenzialità delle ICT, e perseguire quindi lo sviluppo delle reti strumentali, organizzative ed operative e lo sviluppo integrato dei servizi attivi sulla rete della pubblica amministrazione attraverso la collaborazione con le amministrazioni periferiche dello Stato, il sistema delle autonomie locali e, più in generale, tutti i soggetti pubblici e privati e le organizzazioni sociali operanti sul territorio;
  - intervenire con iniziative dirette a specifiche realizzazioni e con azioni di coordinamento e supporto delle attività e iniziative di cittadini, imprese e istituzioni;
- la Regione provvede a dare attuazione alle finalità e agli obiettivi della legge 11/2004 mediante:
  - l'ottimizzazione delle infrastrutture regionali di connettività per facilitare l'interscambio di dati tra Enti territoriali, tra Enti territoriali e Pubblica Amministrazione centrale, tra Enti territoriali e Istituzioni operanti in ambito locale, nazionale ed internazionale;
  - la semplificazione dei rapporti tra soggetti privati e Pubbliche Amministrazioni, nonché l'ampliamento dell'offerta di servizi pubblici integrati;
- in particolare la L.R. 11/2004:
  - all'art. 3 pone tra gli obiettivi specifici della Regione l'attivazione della rete telematica regionale per lo scambio di dati e servizi tra Enti del territorio;

- all'art. 9 istituisce la rete regionale a banda larga destinata a collegare le Pubbliche Amministrazioni della Regione, denominata LEPIDA con Delibera di Giunta Regionale n. 1054/02;
  - all' art. 10 autorizza a costituire una società per azioni per la fornitura della rete;
- la realizzazione della rete a banda larga LEPIDA ha seguito una progettazione secondo stralci geografici e fasi successive;

VISTA la propria deliberazione n. 72 del 7.05.2004 all'oggetto: "Proposta di osservazioni alla Regione Emilia Romagna in ordine ad accordo di programma quadro su rete privata delle P.A. dell'E.R. – sesto stralcio “;

CONSIDERATO che, successivamente, l' accordo di programma Quadro, rete privata delle pubbliche amministrazioni dell'Emilia Romagna – sesto stralcio /delibera Giunta Regionale n. 800/04) è stato stipulato dalla Regione e dagli Enti Locali aderenti il 22.03.2005 e la sua attuazione è stata disposta con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 141/2005;

CONSIDERATO che:

- per realizzare e gestire compiutamente gli indicati obiettivi della L.R. 11/2004, in attuazione dell'art. 10 della stessa legge, la Regione Emilia Romagna, con propria delibera 1080/2007, ha autorizzato la costituzione della Società "Lepida S.p.A."attualmente con un capitale sociale i.v. di € 18.000.000, ad intero capitale pubblico, che ha il compito di gestire la rete LEPIDA e il suo raccordo con il sistema pubblico di connettività (SPC) e definire in progetti esecutivi con valenza di sistema regionale le indicazioni di indirizzo ricevute;
- ai sensi del citato art. 10, comma 4, L.R. 11/2004, la partecipazione al capitale di Lepida S.p.A. è riservata ad enti pubblici;

VISTA la lettera del Prof. Ing. Gabriele Falciasacca, presidente di Lepida S.p.A., con cui si comunica che l'assemblea straordinaria della Società ha deliberato in data 16/12/2008 un aumento di capitale sociale di 500.000= EURO, mediante emissione di 500 azioni ordinarie di 1000 (mille) euro cadauna, al fine di consentire agli Enti pubblici della Regione di diventare soci di Lepida S.p.A. entro il termine del 31/12/2009 prorogato poi al 30/09/2010 dall'assemblea dei soci del 17/12/2009, aderendo all'aumento di capitale attraverso la sottoscrizione di una azione da nominali 1000 (mille) euro;

CONSIDERATO che l'adesione alla società Lepida permetterebbe al Comune di Busseto di:

- partecipare compiutamente ai descritti obiettivi della Rete privata delle pubbliche amministrazioni dell'Emilia-Romagna, così come previsti nella L.R. 11/2004;
- usufruire dei vantaggi relativi all'erogazione di servizi, previsti per i soli soci;

RITENUTO, per tutto quanto sopra esposto, vantaggioso e coerente con le azioni fin qui adottate dal Comune di Busseto, aderire all'offerta di Lepida S.p.A. e sottoscrivere un'azione da nominali 1.000,00 (mille) euro della società stessa da liberarsi in contanti, relativamente all'aumento di capitale sociale in corso dagli attuali € 18.000.000 sino ad un massimo di € 18.500.000;

VISTO il comma 32 dell'articolo 14 del D. L. n. 78/2010 secondo il quale: " Fermo quanto previsto dall' articolo 3, commi 27, 28 e 29, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, i comuni con popolazione inferiore a 30.000 abitanti non possono costituire società. Entro il 31 dicembre 2010 i comuni mettono in liquidazione le società già costituite alla data di entrata in vigore del presente decreto, ovvero ne cedono le partecipazioni. La disposizione di cui al presente comma non si applica alle società, con partecipazione paritaria ovvero con partecipazione proporzionale al numero degli abitanti, costituite da più comuni la cui popolazione complessiva superi i 30.000 abitanti ";

VISTA la compagine societaria di Lepida S.p.a. e preso atto che la popolazione complessiva dei comuni supera i 30.000 abitanti;

RITENUTO, altresì, sussistenti i presupposti di cui ai commi 27 e 28 dell'articolo 3 della L. 244/2007;

RITENUTO necessario istituire apposito stanziamento al titolo II delle uscite finanziandolo con avanzo di amministrazione non vincolato derivante dalla gestione 2009, così come accertato con propria deliberazione n. 13 del 29 aprile 2010 di approvazione del rendiconto della gestione 2009;

VISTO l'articolo 187, comma 2, lettera d) del D. Lgs. 267/2000 di disciplina dell'avanzo di amministrazione;

VISTO l'art.42 comma 2 lett. e) del D.Lgs. 267/2000 e ravvisata la propria competenza;

VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore Unico dei Conti ai sensi dell'articolo 239 del TUEL;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile sulla proposta di deliberazione in esame, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, Dr.ssa E. Stellati, ai sensi dell'art. 134.4, del T.U. sull'ordinamento degli enti Locali approvato con D. lgs 18.08.00, n. 267, e s. m.;

SENTITO l'intervento del Sindaco il quale, nella propria qualità di Assessore ai Servizi Finanziari, illustra brevemente il contenuto della proposta di deliberazione inerente quanto in oggetto, come da verbale di seduta;

**CON VOTI unanimi favorevoli, resi in forma palese ai sensi di legge da n.° 12 (dodici) Consiglieri presenti e votanti,**

### **DELIBERA**

1. DI APPROVARE per le motivazioni in premessa la sottoscrizione al valore nominale di un'azione da nominali € 1.000 della società regionale Lepida S.p.A. sul deliberato aumento del capitale sociale dagli attuali € 18.000.000 sino ad € 18.500.000, in corso di esecuzione e con termine 30/09/2010, come da delibera dell'Assemblea dei soci della società assunta in data 17/12/2009;
2. DI APPORTARE al corrente bilancio di previsione le variazioni di cui agli allegati prospetti "A" e "B" che formano parte integrante della presente deliberazione, dando atto che vengono rispettati il pareggio finanziario e gli equilibri stabiliti in bilancio

secondo le disposizioni contenute nell'articolo 193.1 del D. Lgs. 267/2000, nonché il permanere dei vincoli imposti per il patto di stabilità per gli anni 2010, 2011 e 2012;

3. DI INCARICARE il Responsabile del servizio per tutte le operazioni relative all'attuazione ed esecuzione della presente delibera, in particolare la liberazione dell'azione in contanti a richiesta di Lepida S.p.A., e tutti i successivi adempimenti
4. DI TRASMETTERE la presente deliberazione alla Corte dei Conti così come prescritto dall'articolo 3, comma 28 della Legge n. 244/2007

Successivamente,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

ravvisata la necessità di rendere il presente atto immediatamente eseguibile;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.;

**con voti unanimi favorevoli, resi in forma palese ai sensi di legge da n.° 12 (dodici) Consiglieri presenti e votanti,**

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco  
Dott.Luca Laurini

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Laura Ravecchi

---

### RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesposta deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, comma 1, TUEL D.Lgs 267/2000, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi;

Busseto, li 02/07/2010

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Laura Ravecchi

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.lgs.vo n. 267/00 e s.m.)
- è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal 02/07/2010 al 17/07/2010 , senza reclami
- è diventata esecutiva il giorno 13/07/2010 , ai sensi dell'art. 134, c. 3, TUEL D.Lgs. 267/2000.

Busseto, li 03/08/2010

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Laura Ravecchi